

Legge 30.3.2001 n. 152

- E' la norma generale che regola l'attività dei patronati in Italia e all'estero.

Definisce:

- - finalità e natura giuridica
- - soggetti promotori
- - attività e organizzazione
- - finanziamento

Legge 30.3.2001 n.152

- Il patronato è un ente di diritto privato che svolge un servizio di pubblica utilità.
- Per lo svolgimento del servizio devono avvalersi di lavoratori subordinati dipendenti degli istituti stessi o dell'organizzazione promotrice con provvedimento di comando.
- Possono avvalersi di collaboratori volontari che svolgano l'attività in modo gratuito

Legge 30.3.2001 n.152

Compiti promotore
INFORMAZIONE, ISTRUZIONE, RACCOLTA E
CONSEGNA delle PRATICHE
ALL'OPERATORE

Le modalità di svolgimento delle
collaborazione deve risultare da accordo
scritto vistato dalla DTL

Legge 30.3.2001 n. 152

Le funzioni del patronato sono:

- Attività di informazione
- Assistenza e tutela

Rivolta a lavoratori, pensionati, cittadini italiani e stranieri in materia di sicurezza sociale, immigrazione.

Mandato di assistenza

Le norme di riferimento:

Comma 3, art. 8, legge 152:

gli istituti di patronato, in nome e per conto dei propri assistiti e su mandato degli stessi, possono presentare domanda e svolgere tutti gli atti ...

Mandato di assistenza

- Il mandato è dunque lo strumento fondamentale che legittima l'azione di patrocinio.
- Il conferimento del mandato mette in trasparenza il rapporto che intercorre con l'utente e da esso ne derivano le responsabilità conseguenti.
- Fondamentale è la compilazione esatta e completa del medesimo, per tutti i risvolti che ne derivano.

Mandato di assistenza

- Assume dunque rilievo per le responsabilità di tipo giuridico che ne derivano.
- E per la regolarità della trattazione della pratica, anche ai fini del finanziamento, secondo le disposizioni del Ministero del lavoro che è l'organo di vigilanza sull'attività dei patronati.

Mandato di assistenza

- Deve essere conservato nel fascicolo in originale compilato e datato.
- Deve essere firmato da operatori del patronato autorizzati (con regolare rapporto di lavoro); la firma attesta l'accettazione della trattazione della pratica.

Mandato di assistenza

Art. 4, D.M. 193/2008

1. Il mandato rilasciato all'istituto di patronato, viene trasmesso all'amministrazione competente alla definizione della prestazione richiesta.
Il mandato, firmato dal mandante e dall'operatore autorizzato dall'istituto di patronato a riceverlo, deve contenere:
 - a) l'espressa indicazione del mandatario;
 - b) la data e l'oggetto del mandato;
 - c) l'indicazione della sede dell'istituto di patronato delegata a trattare la pratica;
 - d) le esplicite dichiarazioni sulla tutela dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni.

Mandato di assistenza

Il mandato si estingue:

- con la definizione dell'intervento
- con l'esaurimento del relativo procedimento amministrativo
- revoca del mandato da parte dell'assistito

ORGANIZZAZIONE DM 193/208

ART 7

La struttura organizzativa è articolata in:

Sede centrale, sede provinciale eventualmente
sede regionale e sedi zonali

Sede Provinciale:

- 2 operatori di cui 1 a full time
- Apertura al pubblico non inferiore alle 30 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE DM 193/2008

Sede zonale:

- 1 operatore assunto il cui orario non può essere inferiore alle 18 ore
- Apertura al pubblico non inferiore alle 10 ore settimanali
- Le sedi devono essere autonome e occupare locali diversi da quelli dell'associazione promotrice e dai servizi dalla stessa promossi anche se ubicati nello stesso stabile (contratto di locazione o comodato)

FINANZIAMENTO DM 193/2008

ART 1

I patronati sono finanziati sulla base della valutazione della loro attività e organizzazione in base all'estensione e all'efficienza dei servizi offerti

Entro il 30 Aprile si ha l'obbligo di presentare alla DTL la statistica contenente le pratiche chiuse positivamente, l'anno precedente, a cui corrisponde un punteggio

FINANZIAMENTO DM 1937208

La vigilanza viene svolta 1 volta all'anno con verifiche presso le sedi zonali e provinciale.

Sono sottoposte a verifica:

- Tutte le pratiche a punteggio chiuse positive
- I contratti di locazione o comodati
- Visura catastale
- Utenze
- Pagamento dei ctb e retribuzioni operatori
- Accordi firmati e validati dtl promotori
- Formazione operatori

FINANZIAMENTO L. 152/2001

ART 13

Il finanziamento dell'attività avviene mediante il prelevamento dell'aliquota sul gettito dei contributi previdenziali nel c.d. Fondo Patronati.

Dal 1.1.2011 si sono susseguiti una serie di tagli importanti al suddetto fondo

Convenzione con Ministero

- Dal 1.3.2017 il Patronato Acli e il Ministero del lavoro hanno stipulato una convenzione in base alla quale per alcune pratiche chiediamo un contributo, rinunciando al pagamento del punteggio (0,25).